

Carte di credito «Restano ancora le commissioni»

●●● «Le commissioni per il pagamento con carta di credito sui rifornimenti di carburante al di sotto dei 100 euro, nel cosiddetto decreto Milleproroghe erano state abolite. Ora invece nella stesura definitiva e approvata non c'è più alcun accenno alla questione. E anche questo - dice Emanuele Distefano, consigliere comunale della lista Ragusa grande di nuovo - è un segnale che mi fa pensare che il Governo nazionale stia con le banche piuttosto che dalla parte dei cittadini e mi stupisce anche il silenzio totale che, nonostante le proteste recenti che hanno riguardato i rincari del carburante e l'accisa sull'energia elettrica sia calato su questa vicenda anche da parte delle associazioni dei consumatori».

«Ho controllato - dice Distefano - gli addebiti sulla carta di credito ed ho contattato

direttamente la Visa. Ogni utente su un rifornimento di benzina di qualunque importo - spiega il consigliere comunale - continua a pagare 77 centesimi di euro ed il gestore dell'impianto ne paga altri 50 di centesimi e la stessa compagnia Visa mi ha confermato che non è cambiato proprio nulla. Un'occasione persa. In un quadro complessivo difficile, certo che almeno non pagare la commissione della carta di credito poteva essere un piccolo gesto a favore dei contribuenti». Distefano sollecita però anche l'attenzione delle associazioni dei consumatori. «Di questa vicenda se ne è parlato poco o nulla - conclude il consigliere di Ragusa grande di nuovo - ed invece ritengo debba essere approfondita magari proprio dalle associazioni dei consumatori». (*GIAD*)

GIADA DROCKER

Distretto del Sud est Modica non conta? Il sindaco rassicura

EDS

«La città non è rappresentata nel CdA». Buscema: «Ci sono i tre capoluoghi di provincia e Noto in base ad una rotazione. Nessun riflesso negativo sull'accesso ai finanziamenti»

Concetta Bonini

MODICA

●●● "La Città di Modica perde il suo ruolo di protagonismo nel Sud Est, avendo perso il posto nel consiglio d'amministrazione nel Distretto Turistico appena costituito". Lo denunciano i componenti del direttivo di Futuro e Libertà di Modica ricordando che "era stata proprio la Città della Contea a battezzare il Distretto Culturale nel 2007: un momento di grande promozione per i territori che legarono a Modica un'idea di sviluppo univoco, tematico e geografico con specificità turistiche e culturali". "Quello di oggi - dicono quelli di Fli - è un fatto grave di autorevolezza mancata e di perdita di una posizione guida che nel recente passato la Città ha avuto in seno al Distretto e che avrà come effetto la sempre più difficile possibilità di recitare un ruolo di primo piano nell'accesso ai finanziamenti destinati ai servizi turistici messi a disposizione dal-



Il sindaco Antonello Buscema

la Regione". Il sindaco Antonello Buscema, nel ricordare la sostanziale differenza tra l'Associazione Distretto del Sud Est, fondata nel 2007, e il Distretto turistico appena costituito in osservanza alle indicazioni della Regione, chiarisce: "Nel consiglio di amministrazione del distretto siedono i tre capoluoghi di provincia e, attualmente, la città di Noto, in virtù di una rotazione prevista tra tutte le città che fanno parte del Distretto. Questo non c'entra nulla con l'accesso ai bandi regionali, che è ovviamente valido per tutti. Modica ha invece chiesto di diventare il punto di riferimento del Centro servizi del Sud Est". (COB*)